

Cuneo, li 13 aprile 2007

POLITICA INTERNAZIONALE

L'Italia aiuta in molti modi l'Afghanistan. Perché litiga al suo interno?

Dichiarazione di Raffaele Costa, presidente della Provincia di Cuneo

Cuneo In merito alle recenti polemiche sulla politica internazionale dell'Italia è intervenuto anche il presidente della Provincia di Cuneo, on. Raffaele Costa con la seguente dichiarazione.

“Le vicende delle ultime settimane relative al travagliato e, per molti versi terribile, mondo afgano hanno determinato il distacco del personale internazionale Emergency da Kabul. Non spetta a me dare giudizi su ciò che sta avvenendo nei rapporti fra i vari Paesi, in quelle terre lontane né sull’attività di mediazione svolta dai rappresentanti Emergency.

Mi sia consentito, però, dire che l’Italia ha destinato opportunamente all’Afghanistan un contingente militare con missione di pace, e sono quasi esclusivamente gli italiani, attraverso Emergency, ad aver realizzato in quel paese 4 ospedali che in 8 anni hanno curato ben oltre 1 milione di persone.

Se tutto questo – nel campo militare come in quello sanitario - è avvenuto per iniziativa diretta o indiretta, pubblica o privata, del nostro Paese, perché doverci dividere aspramente nel giudicare operazioni e missioni d’aiuto ad una popolazione duramente provata? La Provincia di Cuneo ha appena avviato e proseguirà un’iniziativa per far sì che l’azione umanitaria Emergency sia coadiuvata con particolare riferimento all’attività dell’ospedale pediatrico di Khartoum in Sudan”. (16-253rpi07)